

Codice A1618A

D.D. 2 marzo 2023, n. 125

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione opere di urbanizzazione e costruzione di civili abitazioni, nell'ambito di un PEC in Area residenziale di Espansione Rn11, nel Comune di Diano d'Alba (CN), loc. Frazione Ricca. Richiedenti: Geocostruzioni S.r.l. (P. IVA 03395510047), Sig.ra Capra ...



ATTO DD 125/A1618A/2023

DEL 02/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione opere di urbanizzazione e costruzione di civili abitazioni, nell'ambito di un PEC in Area residenziale di Espansione Rn11, nel Comune di Diano d'Alba (CN), loc. Frazione Ricca. Richiedenti: Geocostruzioni S.r.l. (P. IVA 03395510047), Sig.ra Capra Gabriella.

In data 17/05/2022, prot. n. 61187, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, dalla Sig.ra Capra Gabriella e dal Sig. Varaldo Michele, Amministratore unico della ditta Geocostruzioni S.r.l. (con sede in Alba - CN), ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo volto alla realizzazione di opere di urbanizzazione e costruzione di civili abitazioni, nell'ambito di un PEC in Area residenziale di Espansione Rn11, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di Diano d'Alba, Fg. 19, mappali 2 – 224 – 429 – 430 – 431 – 432 – 433 – 434 – 435 – 436 – 437, interessante una superficie di 4.489,24 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 4.292,08 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica
- > relazione geologica
- > documentazione fotografica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Preso atto che:

- la Provincia di Cuneo ha rilasciato una precedente autorizzazione per il medesimo intervento con Provvedimento Dirigenziale n. 53 del 15/02/2011, avente la durata di 24 mesi;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 16 del 14/01/2013 la Provincia di Cuneo ha disposto il rinnovo dell'autorizzazione sopra citata per la durata di 36 mesi;
- tale rinnovo risulta scaduto a far data dal 13/01/2016;
- l'allora proponente Sig.ra Capra Gabriella ha versato alla Provincia di Cuneo, in qualità di Ente autorizzante, il deposito cauzionale ex art. 8 della L.R. 45/1989 nella misura dell'importo di 609,42 euro, così come richiesto dalla Provincia di Cuneo medesima;
- l'allora proponente Sig.ra Capra Gabriella ha versato il corrispettivo di rimboschimento ex art. 9 della L.R. 45/1989 nella misura di 1.279,77 euro.

Premesso che, per gli effetti della L.R. 23 del 29/10/2015, la competenza autorizzativa per le istanze di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 precedentemente in capo alle Provincie è stata trasferita alla Regione Piemonte, e pertanto il deposito cauzionale deve essere versato a favore di tale ente, quale soggetto autorizzante.

Ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte, per un importo pari €. 1.000, corrispondente al minimo previsto dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 l'intervento è soggetto al pagamento obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 973,77 relativi a una trasformazione del suolo pari a 4.489,24 mq tutti non boscati.

Si prende atto che, come da documentazione acquisita per le vie brevi (e-mail), l'allora proponente Sig.ra Capra Gabriella ha già provveduto in data 27/01/2011 ad effettuare il pagamento del Corrispettivo di rimboschimento per l'importo di euro 1.279,77.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 06/12/2022 (ns. Prot. n. 152045), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto altresì che il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;

- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, la Sig.ra Capra Gabriella e il Sig. Varaldo Michele, Amministratore unico della ditta Geocostruzioni S.r.l., con sede in Alba – CN (P. IVA 03395510047), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di opere di urbanizzazione e costruzione di civili abitazioni, nell'ambito di un PEC in Area residenziale di Espansione Rn11, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 4,489,24 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 1.332,92 m³, sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di Diano d'Alba, Fg. 19, mappali 2 – 224 – 429 – 430 – 431 – 432 – 433 – 434 – 435 – 436 – 437, interessante una superficie di 4.489,24 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 4.292,08 mc, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
 - 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
 - 3) le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
 - 4) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
 - 5) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
 - 6) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
 - 8) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente;
- di dare atto che questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso

di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e, all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi a partire dalla data del presente provvedimento** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze.

Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, pari ad euro 1.000 relativi ad una trasformazione del suolo pari a 4.489,24 mq, tutti non boscati, corrispondente al minimo previsto dalla vigente normativa;

- di dare atto che il pagamento del corrispettivo di rimboschimento è già stato effettuato in data 27/01/2011 per l'importo di euro 1.279,77, come risulta dalla documentazione giustificativa citata in premessa.

L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY.

Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al Comune di Diano d'Alba e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Alba.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 865/ 2022C

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta autorizzazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e costruzione di civili abitazioni, nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato, in Area residenziale di Espansione Rn11, nel Comune di Diano d'Alba, loc. Frazione Ricca, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Capra Gabriella – Geocostruzioni srl.
Parere

Vista la richiesta di parere geologico pervenuta dal settore Tecnico Piemonte Sud riguardante l'istanza della Sig.ra Capra Gabriella e della Società Geocostruzioni srl, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per la realizzazione - completamento delle opere di urbanizzazione e costruzione di civili abitazioni, nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato, in Area residenziale di Espansione Rn11, nel Comune di Diano d'Alba, loc. Frazione Ricca, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ tavole d'inquadramento;
- ✓ estratti catastali e P.R.G.C. della variante al P.E.C. Rn11;
- ✓ rilievo dello stato di fatto;
- ✓ planimetria generale e distanze confini;
- ✓ relazione geologico – geotecnica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (planimetrie e sezioni).

Dall'esame istruttorio eseguito del funzionario incaricato, risulta che il progetto in oggetto consiste nella realizzazione – completamento (rispetto a quanto già autorizzato ai sensi della L.R. 45/1989 dalla Provincia di Cuneo con D.D. n. 53/2011) delle opere di urbanizzazione finalizzate alla lottizzazione nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato "Rn11", con la modificazione / trasformazione di una superficie complessiva di 7.498,00 mq.(cfr. tav. 1 di progetto), e movimenti terra per circa 4.319,00 mc., in un contesto già urbanizzato e parzialmente edificato, dove non si rilevano dissesti in atto e/o pregressi. Nel complesso si ritiene che gli interventi in oggetto siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area, a condizione che vengano rispettate alcune prescrizioni tecniche ed il progetto che si conserva agli atti.



Vista la Determina Dirigenziale della Provincia di Cuneo n. 53 del 15/02/2011 rilasciata per il medesimo intervento di Piano Esecutivo Convenzionato "Rn11", ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., i cui termini autorizzativi risultano scaduti.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni iscritti al NCT, al Foglio 19, mappali 224, 433, 430,431, 432, 429, 434, 435, 436,437, per una superficie totale modificata di di circa 7.498,00 mq., e movimenti terra per circa 4.319,00 mc., per la realizzazione degli interventi in oggetto, costituenti la **realizzazione – completamento delle opere di urbanizzazione e costruzione di civili abitazioni, nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato, in Area residenziale di Espansione Rn11, nel Comune di Diano d'Alba, loc. Frazione Ricca**, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate nel sistema di smaltimento delle acque bianche;
3. nella realizzazione dei muri di controterra dovrà essere posta particolare attenzione nella predisposizione di idonei drenaggi (a tergo degli stessi), al fine di allontanare rapidamente le acque di infiltrazione;
4. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti, anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità, qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;
5. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare gli alvei e/o le sponde dei rii;
6. tutte le aree di scopertura dovranno essere mantenute stabilmente inerbite;
7. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi di massimo 50 cm. ben livellati e compattati;
8. il materiale di scavo appare superiore a quello utilizzato per i riporti per circa 2.598,00 mc., per cui dovrà essere specificata (prima dell'inizio dei lavori) la destinazione finale degli stessi, in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017 e s.m.i.;
9. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel provvedimento e per quanto non espresso le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
10. nel caso in cui in fase di cantiere per il completamento delle opere di urbanizzazione e/o la costruzione degli edifici di civile abitazione si rilevassero necessari ulteriori scavi/riporti e/o interventi differenti (come opere di sostegno e/o regimazione delle acque) non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente l'apposita



istanza di variante con allegata la documentazione prevista dalla normativa vigente, per la corretta valutazione degli enti competenti.

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza, segnalando – tra l'altro - che per l'intervento in oggetto, in base alla normativa vigente, appare necessario quanto previsto ai sensi degli art. 8 (cauzione) e 9 (corrispettivo di rimboschimento). A tale proposito si segnala come la pratica ex Provincia di Cuneo è agli atti del Settore scrivente, a disposizione per gli accertamenti di competenza. Nello specifico, la cauzione non risulta più adeguata agli importi attualmente previsti, nonché impegnata presso la Provincia di Cuneo (competente nel 2011, ai sensi della L.R. 45/89).

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO**

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)